

**ATTI DI INDIRIZZO**

*Mozione:*

La Camera,

premesso che:

i dati diffusi dall'ISTAT il 17 luglio 2002 sulla « Povertà in Italia nel 2001 » evidenziano che i valori relativi alla povertà, segnano cali consistenti al Centro e al Nord dove la povertà è scesa dal 9,7 all'8,4 per cento e dal 5,7 al 5 per cento; per quanto riguarda il Mezzogiorno, invece, l'indice di povertà è salito dal 23,6 al 24,3 per cento. Mentre per quanto riguarda la povertà assoluta delle famiglie la percentuale si alza notevolmente nel Mezzogiorno per arrivare al 9,7 per cento;

è noto anche il *deficit* infrastrutturale che patisce l'Italia meridionale ma poco o nulla è stato previsto nel collegato in materia di infrastrutture e trasporti. Anche se sono ormai evidenti le realtà istituzionali ed economiche che vi si stanno affermando e che meriterebbero appoggi ed aiuti, non si fa niente per il reale miglioramento delle reti stradali esistenti e si assiste ad una completa e disarmante inattività nella progettazione di nuove reti viarie e ferroviarie, per non parlare della carenza nei servizi aerei e marittimi;

inoltre, l'emergenza idrica che affligge parecchie regioni del sud, tanto che alcune hanno dichiarato lo stato di calamità, non fa che aggravare notevolmente i disagi anche economici di questa parte d'Italia e gli aiuti economici promessi ed ammontanti in circa 500 milioni di euro pare che stiano incontrando troppe difficoltà di stanziamento;

i dati ricavabili dal bollettino statistico della Banca d'Italia mettono in luce che anche sui tassi d'interesse praticati

dagli istituti di credito il divario fra Nord e Sud è molto alto tanto da sfiorare i quattro punti percentuali;

è stata inoltre, recentemente modificata la normativa attuale di cui all'articolo 8 della legge n. 388 del 2000 in merito alla concessione del credito d'imposta per gli investimenti nelle aree svantaggiate individuate dalla Commissione delle Comunità europee come destinatarie degli aiuti a finalità regionale, essendo stato fissato un tetto annuale per lo stanziamento relativo a tale agevolazione;

ma l'agevolazione di cui sopra ha conosciuto un notevole successo ed infatti le regioni meridionali hanno usufruito di tale beneficio per un ammontare pari al 92 per cento dell'intervento;

ora ancor più che in passato il Meridione si trova in uno stato di grandissimo disagio economico che rischia di precluderne la sopravvivenza e bisogna appoggiare le migliori politiche di incentivazione e gli investimenti in tutte le aree territoriali svantaggiate del nostro paese come il Mezzogiorno;

impegna il Governo

a presentare una relazione al Parlamento nel più breve tempo possibile nel merito dei problemi evidenziati in premessa che affliggono il sud del Paese.

(1-00100) « Di Gioia, Piglionica, Potenza, Lettieri, Pappaterra, Mancini, Bova, Finocchiaro, Siniscalchi, Minniti, Oliverio, Carboni, Leccisi, Boato, Buemi, Innocenti, Violante, Castagnetti, Grotto, Bonito, Mussi, Intini, Meduri, Luigi Pepe, Pistone, Luongo, Tocci, Iannuzzi, Cennamo, Rotundo, Adduce, Rossiello, Caldarola, Ceremigna, Folena, Villetti, Boselli, Loiero, De Franciscis, Boccia ».

*Risoluzioni in Commissione:*

La IV Commissione,

preso atto che il nuovo strumento legislativo approvato (articolo 1, comma 1 della legge 410 del 24 novembre 2001) rende concretamente possibile la profonda innovazione nella gestione del patrimonio alloggiativo della difesa ubicato all'esterno delle infrastrutture militari;

tenuto conto che in attuazione della predetta legge ha diritto di opzione e/o prelazione (articolo 3, comma 6) il personale militare, compreso il nucleo familiare, che sia in regola col pagamento del canone di locazione e degli oneri accessori e che non posseggano altra idonea abitazione nel comune di residenza;

considerato che il nuovo documento di programmazione economico-finanziaria rende possibile la ricostituzione del patrimonio abitativo, ridislocandolo nelle aree di particolare interesse e presenza delle forze armate, mediante il sistema del « *project-financing* »;

preso atto che in questa fase di transizione è necessario salvaguardare l'aspettativa degli utenti degli alloggi di servizio, compresi quelli con titolo scaduto;

impegna il Governo

a sospendere, in attesa del sollecito avvio del processo di alienazione, eventuali azioni di recupero degli alloggi occupati da utenti con titolo scaduto.

(7-00148)

« Ascierto ».

La Commissione parlamentare per l'infanzia,

considerata l'importanza essenziale che assume la tutela dei diritti dei minori in relazione alle trasmissioni televisive e

l'urgenza di una riforma normativa in merito, anche con riferimento al rinnovo del contratto di servizio;

impegna il Governo

ad adottare iniziative normative volte:

*a)* a far sì che nell'ambito delle tre reti pubbliche sia istituita una direzione o servizio tripartito di coordinamento, con il compito di dare vita a un palinsesto integrato in grado di assicurare la uniforme distribuzione sulle tre reti pubbliche dei programmi diretti all'infanzia e alla adolescenza;

*b)* ad assicurare la produzione di programmi destinati non solo ai bambini ma anche agli adolescenti, adeguati alla loro formazione e con una impostazione culturale con caratteristiche prevalentemente europee;

*c)* a prevedere una « finestra parlamentare » diretta a comunicare le iniziative che il Parlamento italiano assume specificatamente per l'infanzia e l'adolescenza;

*d)* ad evitare che la pubblicità trasmessa durante le fasce protette veda protagonisti bambini e sia invece prodotta da società che prevedono iniziative e programmi debitamente comprovati a favore dell'infanzia e dell'adolescenza.

(7-00149) « Burani Procaccini, Castellani, Licastro Scardino, Paoletti Tangheroni, Fallica, Lenna, Milanese, Fontana, Francesca Martini, Santulli, Aracu, Palmieri, Adornato, Sardelli, Spina Diana, Diana, Angela Napoli, Lamorte, Santori, Garragnani, Di Virgilio, Zunino ».